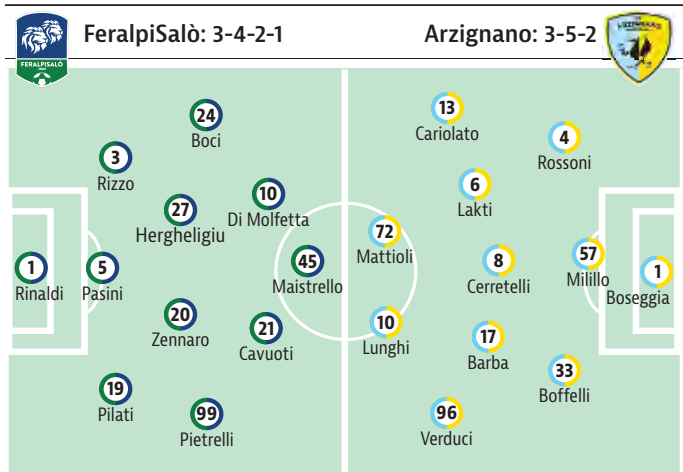


La FeralpiSalò vuole ripartire Serve battere l'Arzignano

Diana non è soddisfatto delle ultime due uscite Dubickas, Rizzo, Letizia e Balestrero sono in dubbio



Stadio Lino Turina - Ore 17.30 - Arbitro: Vailati (Crema) Diretta tv: Sky Sport e Now Tv	
Allenatore: Diana Panchina: 22 Liverani 12 Lovato, 2 Motti, 16 Luciani 33 Letizia, 63 Verzeletti, 85 Sina 4 Musatti, 8 Balestrero, 77 Vesentini 7 Dubickas, 9 Pellegrini, 30 Tahiri	Allenatore: Bianchini Panchina: 22 Manfrin 2 De Zen, 5 Bordo, 44 Zanella 20 Antoniazzi, 9 Menabò 11 Benedetti, 19 Stefanoni 26 Boccia, 90 Nepi
infogdb	

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Un ultimo colpo di motore per arrivare al giro di boa e ripartire con lo sprint. La FeralpiSalò chiude oggi l'andata ospitando al Turina l'Arzignano Valchiampo (calcio d'inizio alle 17.30). Dopo aver raccolto solamente un punto nelle sfide

con l'Alcione Milano (1-1) e Pro Vercelli (1-0), i leoni del Garda vanno in cerca del riscatto per consolidare la terza piazza, puntando a riportarsi a -8 dal Vicenza, che venerdì sera ha sconfitto 3-0 il Trento. Non è un momento molto positivo per i verdeblù. «Abbiamo addosso rabbia agonistica - ha spiegato in conferenza stampa il tecnico Aimo Diana -, perché sappiamo di non aver fatto il meglio in queste ultime due gare. C'è grande voglia di reagire, ma non bisogna pensare di en-

trare in campo ed avere vita facile. Dobbiamo ritornare ad essere noi stessi. Ci siamo preparati bene e di conseguenza sono ottimista».

A Vercelli la FeralpiSalò ha disputato una delle peggiori partite stagionali. Passata in svantaggio in apertura di gara, non è più riuscita a pareggiare. «Non credo ci sia stato un evidente calo fisico, anche se abbiamo avuto qualche acciaccio. E a dicembre si arriva sempre un po' affaticati - prosegue il tecnico -. A Vercelli non siamo riusciti a cambiare modo di giocare. C'era bisogno di fare qualcosa diverso, magari snaturandoci. Ad esempio, giocare sfruttando le palle lunghe».

I vicentini. Quella di oggi non è una delle missioni più semplici. A Salò arriva l'Arzignano Valchiampo, che è in salute e ha perso una sola gara nelle ultime otto. Domenica scorsa i giallocelesti di Giuseppe Bianchini (a metà ottobre ha sostituito Alessandro Bruno) hanno ottenuto un convincente successo contro la mina vagante Atalanta U23.

Per quanto riguarda la formazione Giudici, Cabianca e Brambilla sono out. Dubickas, Rizzo, Letizia, e l'ex Balestrero (2019-2020, 27 presenze e 2 reti) sono in dubbio, e verranno valutati stamattina. Rientra invece Pilati, che ha scontato il proprio turno di squalifica. «Non ci deve mancare la pazienza: ultimamente siamo stati troppo frettolosi - ha concluso Diana -. Sto pensando di cambiare qualcosa nell'assetto, ma deciderò all'ultimo. Non mi aspetto un match con molte reti, anche se loro segnano e subiscono tanti gol. Voglio vedere una reazione dopo le ultime due partite». //



L'esterno offensivo. Alessandro Pietrelli, ventuno anni, sa essere travolgente quando punta e salta l'avversario

«#CrescereLeoni»: la grande festa del vivaio verdeblù



Giornata speciale. Per tutte le nuove leve della FeralpiSalò

Settore giovanile

Oltre 350 ragazzi a Lonato nell'evento organizzato e voluto dalla società salodiana

LONATO. Con l'hashtag #CrescereLeoni la FeralpiSalò ha organizzato la festa del settore giovanile, andata in scena lo scorso martedì al Palasport di Lona-

to del Garda. Presenti all'appuntamento oltre 350 ragazzi, compresa l'Accademia Feralpi in Valcamonica, più gli staff tecnici e le famiglie.

In apertura è stato proiettato il docufilm «Dcps», dedicato al team «Senza di me che gioco è?». A seguire il presidente Giuseppe Pasini ha sottolineato l'amore e la dedizione del club verso i giovani. Elia Legati, responsabile del settore giovanile, ha spiegato come sia complicato il percorso di crescita che

porta alla maturazione e all'avvicinamento alla prima squadra.

Stefano Brenna, responsabile dell'attività di base, ha parlato invece di come debba essere il contesto all'inizio, ovvero professionale e arricchente, ma anche di gioco e divertimento, oltre che di trasmissione dei valori del club. Infine Fabio Iachetti, educatore del team Dcps, ha voluto sottolineare l'importanza dell'autodeterminazione per i ragazzi con disabilità cognitiva, per i quali l'impegno del club rappresenta il benessere emozionale.

Dopo il momento istituzionale è stato regalato ai ragazzi un video di saluto di alcuni campioni della serie A: Mattia Perin della Juventus, Mattia Bani del Genoa, gli ex FeralpiSalò Mattia Felici del Cagliari e Samuel Pizzignacco del Monza. Poi Nicola Barnabà, freestyler professionista, ha entusiasmato i presenti con trick di alta scuola e giocoleria pura.

Infine, prima della foto finale e della consegna di un omaggio a tutti i presenti, è comparso anche Babbo Natale con una renna speciale, ovvero il cane Leo, la mascotte verdeblù, avvolto dalla maglia rossa dedicata all'associazione Madgalina. Insomma, una giornata speciale regalata a tutti i piccoli Leoni del Garda dalla società. // **EPAS**

Brescia, non basta il doppio vantaggio. Gardesani in crisi nera

Venezia	2
Brescia	2

VENEZIA Purg, Senciuc, Rioda (17' st Soldà), Nuvoli, Bertencello, Perissinotto, Chiesurin (17' st Mariutto), Schiavon, Giardino, Ladisa, Dalla Nora. (Moino, Trolese, De Martin, Modesto, Brugnoli, Turella, Vicario, Arseni, Vendruscolo, Piazza). Allenatore: Fernandez.
BRESCIA Kolgecaj, Savalli, Di Jeva, Buratto (41' st Caliendo), Mafezzoni, Bedussi, Maisterra (41' st Posniak), Ragazzoni (30' st Leandri), Tagliabue (30' st Ghidini), Maucci, Faglia (24' st Galvano). (Tadone, Brais, Bicelli, Facchini). Allenatore: Belingheri.
ARBITRO Toselli di Gradisca d'Isonzo.
RETI pt 2' Ragazzoni, 3' Tagliabue, 7' Giardino (rig.); st 36' Giardino.

Südtirol	4
FeralpiSalò	0

SÜDTIROL Arlanch, Halili, Rottensteiner (25' st Kofler), Vallana, Gander, Testa, Hofer (12' st Ceschini), Fugaro, Ndongue (20' st Gabos), Fiorini (12' st Mahlknecht), Padovani (25' st Castellacci). (Tschoell, Bahaj, Capacci, Gamper, Foiss, Lochner, Perin). Allenatore: Marchi.
FERALPISALÒ Lovato, Zaninelli, Rubagotti (5' st Ottini), Kashari, Sina, Danesi (20' st Romani), Goffi (20' st Simoncelli), Zulberti, Biritwum, Mombrini (5' st Nikolli), Spaneshi (34' pt Romagnoli). (Bugna, Nasti, Cherif, Poli, Leporini, Tonoli, Bettinzoli). Allenatore: Coltrini.
ARBITRO Manzini di Verona.
RETI pt 29', 33' Padovani, 30' Ndongue; st 22' Padovani.

Primavera

■ Brescia sempre malata di pareggiate, FeralpiSalò in crisi nera.

Altro turno povero di soddisfazioni per le nostre squadre impegnate nel campionato Primavera 2.

Cominciamo dalle rondinelle, che a Venezia hanno assaporato la vittoria, ma che alla fine sono state costrette ad accontentarsi del pareggio.

I biancoblù di Luca Belingheri partono forte e nel giro di sessanta secondi, tra il 2' e il 3', si

portano sul 2-0.

Prima Ragazzoni approfitta di un errato disimpegno della difesa avversaria, poi Tagliabue brucia sul tempo i lagunari e batte Purg.

Al 7' il Venezia rientra in partita, sfruttando un penalty un po' generoso. Sul dischetto si presenta Giardino, che non sbaglia.

Nella ripresa, al 9', il Brescia protesta per un rigore non concesso dal direttore di gara, poi al 36' Giardino pareggia i conti con un gol molto contestato dai bresciani (palla che probabilmente non ha oltrepassato la linea di porta).



In gol. Tagliabue del Brescia

Per Tagliabue e soci la terza X di fila.

Quinta sconfitta consecutiva invece per la FeralpiSalò di Mauro Coltrini, stavolta battuta 4-0 dal Südtirol grazie ad una tripletta di Padovani e ad una rete di Ndongue. Verdeblù ora ultimi, raggiunti dall'AlbinoLeffe, e così com'è a rischio retrocessione.

Classifica. Parma p.ti 28: Virtus Entella e Como 24; Vicenza 23; Renate 21; Modena e Spal 19; Südtirol 18; Padova 15; Reggina 14; Venezia 13; **Brescia** e Pro Vercelli 12; Cittadella 11; AlbinoLeffe e **FeralpiSalò** 6. // **EPAS**